



COMUNICATO STAMPA

RISULTATI DEL GRUPPO TREVI AL 31 DICEMBRE 2025, PIANO INDUSTRIALE 2026-2029, MANOVRA FINANZIARIA

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2025 E LA RENDICONTAZIONE CONSOLIDATA DI
SOSTENIBILITÀ (CSRD), CONFERMANDO, PER IL QUARTO ANNO
CONSECUTIVO, IL MIGLIORAMENTO DELLA REDDITIVITÀ DEL GRUPPO**

Ricavi pari a €624,0 milioni (€663,3 milioni nel 2024)

EBITDA ricorrente pari a €85,5 milioni (€83,6 milioni nel 2024),
con un **marginale del 13,7%** (+1,1% rispetto al 2024)

Utile netto pari a €8,6 milioni (€5,5 milioni nel 2024)

Ordini acquisiti per €734,3 milioni nel 2025 (+€128,9 milioni rispetto al 2024).

Backlog pari a €748,1 milioni (+€47,2 milioni rispetto al 2024)

Nel primo bimestre 2026, acquisiti ordini per ulteriori €157 milioni, a conferma del positivo
momentum commerciale

Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2025 pari a €187,4 milioni,
in miglioramento di €11,5 milioni rispetto al 31 dicembre 2024

APPROVATO IL PIANO INDUSTRIALE 2026-2029

**APPROVATE LE LINEE GUIDA DELLA MANOVRA FINANZIARIA:
RIFINANZIAMENTO DEL DEBITO E AUMENTO DI CAPITALE IN OPZIONE
PER SUPPORTARE IL PIANO INDUSTRIALE E RAFFORZARE LA
FLESSIBILITÀ FINANZIARIA**

**DELIBERATA LA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E
STRAORDINARIA DEI SOCI PER IL 13 MAGGIO 2026, IN PRIMA
CONVOCAZIONE E, OCCORRENDO,
PER IL 14 MAGGIO 2026, IN SECONDA CONVOCAZIONE**

Cesena, 30 marzo 2026 – Il Consiglio di Amministrazione di Trevi Finanziaria Industriale S.p.A. (“**Trevifin**” o la “**Società**”) terminato a seguito di aggiornamento dei lavori nella serata del 29 marzo, presieduto da Giuseppe Caselli, ha esaminato ed approvato il progetto di bilancio individuale e il bilancio consolidato relativi all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

L’Amministratore Delegato Giuseppe Caselli commenta:

“I risultati dell’esercizio 2025 confermano e rafforzano quanto già emerso negli ultimi anni e nel corso del 2025: le scelte strategiche intraprese dal Gruppo stanno producendo risultati concreti e coerenti con il percorso di rilancio avviato negli ultimi esercizi. Anche nella seconda parte dell’anno abbiamo mantenuto un approccio selettivo nell’acquisizione delle commesse, privilegiando progetti con adeguati livelli di redditività e caratterizzati da elevato contenuto tecnico. Questo ci ha consentito di migliorare ulteriormente la marginalità operativa e di rafforzare la generazione di cassa del Gruppo.

Il 2025 registra un order intake solido e un backlog robusto, elementi che confermano la qualità del nostro posizionamento competitivo e la fiducia del mercato nelle competenze specialistiche del Gruppo. A partire dal 2026, l’evoluzione del mix geografico e l’avvio di nuove commesse strategiche — molte delle quali entreranno nella fase operativa nel corso dell’anno — porranno le basi per un percorso di crescita pluriennale. Questi progetti contribuiranno progressivamente a rafforzare la visibilità e la sostenibilità del portafoglio lavori nel medio termine.

Per il quarto anno consecutivo il Gruppo Trevi ha raggiunto gli obiettivi economico-finanziari previsti dal Piano Industriale in essere, confermando la solidità del percorso intrapreso e la capacità del Gruppo di eseguire con disciplina le strategie prefissate.

In questo contesto, la manovra finanziaria approvata dal Consiglio di Amministrazione rappresenta un passaggio strategico importante per il rafforzamento della struttura finanziaria del Gruppo. L’operazione è costruita per accrescere ulteriormente la flessibilità finanziaria del Gruppo, consentendo di cogliere con tempestività le opportunità di sviluppo nei mercati con maggiori potenzialità di crescita e di sostenere le linee guida previste dal Piano Industriale 2026-2029. Grazie a una struttura finanziaria più solida e a una strategia industriale coerente con il rilancio degli ultimi anni, il Gruppo Trevi sarà nella condizione di affrontare con fiducia la nuova fase di sviluppo, e di valorizzare appieno il proprio know-how tecnologico, consolidando il proprio ruolo di riferimento internazionale nel settore dell’ingegneria del sottosuolo.”

Principali risultati economico-finanziari consolidati

| Principali risultati consolidati | 12M 2025 | 12M 2024 | Variazione | (in migliaia di euro) |
|----------------------------------|----------|----------|------------|-----------------------|
| | | | | Variazione % |
| Ricavi Totali | 624.017 | 663.263 | (39.246) | -5,9% |
| EBITDA Ricorrente (*) | 85.513 | 83.634 | 1.879 | 2,2% |
| EBITDA | 81.814 | 81.747 | 67 | 0,1% |
| Risultato Operativo (EBIT) | 47.838 | 44.212 | 3.625 | 8,2% |
| Risultato netto dell’esercizio | 8.633 | 5.508 | 3.125 | 56,7% |
| Risultato netto di Gruppo | 8.073 | 1.527 | 6.546 | 428,7% |

(*) L’importo non include i costi valutati dal Management come non ricorrenti.

| (in migliaia di euro) | | | | |
|-----------------------------------|----------------|-------------|----------------|-------------|
| Ricavi totali per area geografica | 12M 2025 | % | 12M 2024 | % |
| Italia | 117.803 | 19% | 115.633 | 17% |
| Europa (esclusa Italia) | 37.125 | 6% | 29.003 | 4% |
| U.S.A. e Canada | 95.866 | 15% | 89.961 | 14% |
| America Latina | 29.811 | 5% | 40.704 | 6% |
| Africa | 25.466 | 4% | 21.002 | 3% |
| Medio Oriente e Asia | 244.256 | 39% | 270.314 | 41% |
| Estremo Oriente e Resto del mondo | 73.689 | 12% | 96.646 | 15% |
| Ricavi totali | 624.017 | 100% | 663.263 | 100% |

| (in migliaia di euro) | | | | | | |
|----------------------------|----------------|-------|----------------|-------|-----------------|------------|
| Ricavi totali per settore | 12M 2025 | % | 12M 2024 | % | Variazioni | % |
| Divisione Trevi | 506.216 | 78,1% | 537.522 | 78,8% | (31.306) | -6% |
| Divisione Soilmec | 142.282 | 21,9% | 144.999 | 21,2% | (2.717) | -2% |
| Elisioni interdivisionali | (24.135) | | (19.183) | | (4.952) | |
| Capogruppo | 14.824 | | 18.950 | | (4.126) | -22% |
| Elisioni con la Capogruppo | (15.170) | | (19.025) | | 3.855 | |
| Gruppo Trevi | 624.017 | | 663.263 | | (39.246) | -6% |

I ricavi totali nell'esercizio 2025 ammontano a €624,0 milioni, rispetto a €663,3 milioni del 31 dicembre 2024.

L'EBITDA ricorrente nel 2025 è risultato pari a €85,5 milioni, in aumento del 2,2% rispetto al precedente esercizio mentre, l'EBITDA *reported* è stato pari a €81,8 milioni, in linea rispetto al 2024 (€81,7 milioni).

L'EBITDA ricorrente è calcolato al netto dei costi non ricorrenti pari a complessivi €3,7 milioni, di cui €0,7 milioni per costi del personale e €2,9 milioni di costi per servizi.

L'EBIT al 31 dicembre 2025 è pari a €47,8 milioni, in crescita di €3,6 milioni rispetto al 2024.

L'utile dell'esercizio è pari a €8,6 milioni rispetto a €5,5 milioni registrati nel 2024, mentre l'utile di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2025 è pari a €8,0 milioni (€1,5 milioni nel 2024).

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31 dicembre 2025 è pari a €187,4 milioni, in miglioramento di €11,5 milioni rispetto ai €198,9 milioni registrati al 31 dicembre 2024.

| (in migliaia di euro) | | | | |
|------------------------------------|------------|------------|------------|--------------|
| PFN del Gruppo | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione | Variazione % |
| Posizione finanziaria netta totale | (187.406) | (198.894) | 11.488 | 5,8% |

A fine anno 2025, il Gruppo ha 3.129 dipendenti.

| (in unità) | | | | |
|--------------------|------------|------------|------------|--------------|
| Organico di Gruppo | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione | Variazione % |
| Numero dipendenti | 3.129 | 3.057 | 72 | 2% |

Portafoglio lavori

| (in migliaia di euro) | | | | |
|-----------------------|------------|------------|------------|--------------|
| | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazione | Variazione % |
| Portafoglio lavori | 748.116 | 700.948 | 47.168 | 6,7% |

| | 12M 2025 | 12M 2024 | Variazione | Variazione % |
|------------------|----------|----------|------------|--------------|
| Ordini acquisiti | 734.289 | 605.380 | 128.909 | 21,3% |

Il portafoglio lavori al 31 dicembre 2025 è pari a €748,1 milioni, mentre gli ordini acquisiti nell'esercizio 2025 sono pari a €734,3 milioni.

Tra i lavori più significativi acquisiti dalla Divisione Trevi nell'ultimo trimestre del 2025 si segnalano:

- il progetto South Commuter Railway CPS – 03b a Manila;
- l'estensione dei lavori di Porto Rosales “Muelle Sitio 3” in Argentina;
- il consolidamento del terreno per l'ampliamento della linea 5 della metro di Madrid;
- il progetto di risanamento e impermeabilizzazione dell'argine di Portsmouth/ Portsmouth Levee Remediation project in Ohio;
- “enabling works” per il progetto residenziale Dubai World Center e lavori di ampliamento del Mediclinic a Dubai;
- una nuova tranches di attività per l'ampliamento della metropolitana di Roma con Metro C per le stazioni San Pietro, Chiesa Nuova e Ottaviano.

La Divisione Trevi ha proseguito il proprio percorso di crescita attraverso l'acquisizione di progetti di elevato valore strategico e tecnico nelle principali aree geografiche, rafforzando ulteriormente il posizionamento del Gruppo nel mercato globale delle opere specialistiche del sottosuolo.

La Divisione Soilmec chiude l'esercizio con una *performance* in progressivo rafforzamento ed una marginalità in lieve miglioramento rispetto al 2024. A tale riguardo, il chiarimento relativo alle misure tariffarie nel mercato statunitense, avvenuto nella seconda parte dell'anno 2025, ha favorito una ripresa delle vendite negli Stati Uniti rispetto a una prima parte dell'anno caratterizzata da una domanda più debole. A ciò si aggiunge un miglioramento della marginalità derivante da un mix di prodotto più favorevole e dal proseguimento delle iniziative di efficientamento dei processi produttivi e delle attività di *procurement*.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura al 31 dicembre 2025

Nel corso dei primi due mesi del 2026 il Gruppo ha acquisito nuovi ordini per circa € 157 milioni, rispetto agli €110 milioni acquisiti nel medesimo periodo del 2025.

La Divisione Trevi ha, in particolare, acquisito ordini per circa €137 milioni (€94 milioni nel 2025), mentre la Divisione Soilmec ha acquisito ordini per circa €24 milioni, di cui circa €4 milioni di ordini intragruppo (€21 milioni nel primo bimestre 2025).

Il portafoglio ordini al 28/2/2026 è risultato pari a €837 milioni, rispetto a €748 milioni di dicembre 2025. Fra i progetti di maggior rilievo acquisiti tra la fine del 2025 e i primi mesi del 2026 si segnalano:

- il progetto di Manhattan Jail a New York;
- il progetto Washington Bridge;
- il progetto Taziz Salt negli Emirati Arabi Uniti;
- i progetti South Commuter Railway CPS-07 e SEMME nelle Filippine.

Aggiornamento sulle attività operative in Medio Oriente

Alla data di redazione del presente comunicato tutte le attività operative nei Paesi del Medio Oriente (Arabia Saudita, Emirati Arabi Uniti, Kuwait e Qatar) proseguono: non si registrano fermi operativi, rallentamenti significativi o criticità nei cantieri né discontinuità nelle attività commerciali e nella pipeline in essere causati dalle attuali tensioni in corso nell'area.

Anche nell'ipotesi che il conflitto possa protrarsi nel tempo mantenendosi sui livelli attuali, eventuali impatti risulterebbero in larga parte mitigati dai presidi strutturali del modello operativo del Gruppo, quali a titolo

esemplificativo: la durata generalmente limitata delle commesse, la fornitura di materiali prevalentemente da parte dei clienti, le clausole di adeguamento dei prezzi nonché la diversificazione geografica, consentono al Gruppo di mantenere un profilo di rischio complessivamente contenuto, senza evidenze di impatti significativi sulle attività in corso e prospettiche.

Guidance 2026

Con riferimento all'esercizio 2026, l'evoluzione del mix geografico e l'avvio di nuove commesse strategiche - molte delle quali entreranno nella fase operativa nella seconda parte dell'anno e contribuiranno in modo più significativo agli esercizi successivi - nonché l'implementazione della Manovra Finanziaria, portano la Società a prevedere:

- Ricavi compresi tra €640-670 milioni;
- EBITDA ricorrente tra €70-80 milioni;
- Posizione Finanziaria Netta tra €90-100 milioni, post Manovra Finanziaria.

Rendicontazione consolidata di sostenibilità (CSRD)

Nel corso di tale riunione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Rendicontazione Consolidata di Sostenibilità del Gruppo Trevi, redatta secondo quanto previsto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e integrata nella Relazione di Bilancio 2025.

La Società è stata riconosciuta tra i "Leader della Sostenibilità 2025". L'indagine, basata sulla valutazione delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) delle principali aziende italiane, è stata condotta dal quotidiano Il Sole 24 Ore in collaborazione con Statista, società internazionale specializzata in analisi statistiche.

Nel 2025, il Gruppo Trevi è stato inoltre inserito per la prima volta tra gli "Europe's Climate Leaders", la classifica del Financial Times realizzata anch'essa in collaborazione con Statista, che valorizza le aziende europee che stanno compiendo progressi significativi nella riduzione delle emissioni di gas serra (GHG).

Nel corso del 2025, oltre al mantenimento delle certificazioni delle società del Gruppo rientranti nell'ambito della sostenibilità, Trevifin ha superato l'iter per l'ottenimento della Certificazione ISO 37001 per l'Anticorruzione, nonché l'attestazione ISO 30415 in materia di Diversità & Inclusione e la Certificazione 27017 Information Security (cloud).

Piano Industriale 2026-2029

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2026-2029 del Gruppo Trevi, che si fonda sui seguenti elementi chiave:

- crescita dei ricavi di Gruppo trainata da entrambe le Divisioni, con un CAGR 2025–2029 complessivo atteso intorno al 5,5%;
- EBITDA a fine piano previsto nell'intorno di €100 milioni, supportato dal progressivo miglioramento della redditività operativa;
- Capex medi annui attesi pari a circa €22 milioni, finalizzati all'evoluzione tecnologica e al rafforzamento della capacità produttiva;
- riduzione significativa dell'indebitamento finanziario netto, con un target di valore prossimo allo zero al termine del periodo di Piano

Divisione Trevi – principali linee strategiche

- Rafforzamento del posizionamento nei progetti altamente specialistici in diverse aree geografiche, valorizzando la riconosciuta *expertise* tecnica della Divisione per sostenere margini più elevati, ridurre la competizione sui prezzi e garantire maggior stabilità dei ricavi.
- Maggiore diversificazione del *backlog* per Paese e tipologia di progetto, con l'obiettivo di mitigare i rischi specifici dei singoli mercati e aumentare la resilienza a eventuali rallentamenti settoriali.
- Ottimizzazione dell'utilizzo di personale e macchinari, attraverso una continua flessibilità della forza lavoro e una più efficiente distribuzione geografica della flotta. Un migliore posizionamento degli *asset* consente di ridurre i costi operativi, estendere la vita utile delle attrezzature e contenere il fabbisogno di capex nel lungo periodo.

Divisione Soilmec – principali linee strategiche

- Lancio di prodotti ad alto valore aggiunto e tecnologicamente avanzati, rafforzando il posizionamento nei segmenti *premium*. Il piano prevede l'aggiornamento delle gamme Micropalo e Palo e l'introduzione di nuovi modelli attualmente non presenti a portafoglio. L'integrazione delle linee prodotto supporterà maggiori opportunità di cross-selling, favorendo una più ampia penetrazione di mercato e un ulteriore sviluppo geografico.
- Lancio di una nuova linea di produzione per la gamma micropalo in Sud America.
- Evoluzione della *supply chain* attraverso un ampliamento selettivo della base fornitori, adottando un approccio *multi-source* volto a migliorare la resilienza operativa, aumentare l'efficienza e supportare la standardizzazione del portafoglio prodotti, valorizzando al contempo le collaborazioni già consolidate.
- Introduzione di macchine dedicate al mercato del noleggio, con l'obiettivo di completare il portafoglio di offerta e rafforzare la presenza del Gruppo in un segmento in crescita. Pur non prevedendo volumi rilevanti nel Piano, tale iniziativa costituisce una direttrice di sviluppo che la Divisione prevede di portare avanti in maniera progressiva compatibilmente alle disponibilità finanziarie.

Manovra Finanziaria

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nelle sue linee guida, una manovra finanziaria (la “**Manovra Finanziaria**”) i cui obiettivi sono:

- rifinanziare il debito e ridurre il livello di indebitamento del Gruppo;
- rafforzare ulteriormente la flessibilità finanziaria del Gruppo;
- garantire maggior rapidità e capacità di esecuzione nell'attuazione della strategia e del Piano Industriale;
- mantenere la possibilità di valutare opportunità selettive di sviluppo inorganico coerenti con il cluster delle attività di Gruppo.

La Manovra Finanziaria si articola principalmente nei seguenti elementi:

- **nuovo finanziamento a medio-lungo termine da €170 milioni**, con rimborso *amortizing* e scadenza a 5 anni, destinato al rifinanziamento di parte dell'indebitamento finanziario esistente del Gruppo, inclusi il debito oggetto dell'accordo di risanamento sottoscritto in data 30 novembre 2022 (pari a circa €200 milioni al 31 dicembre 2025) e il prestito obbligazionario “*Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A. 2014-2026*” dal valore nominale di €50 milioni. A tale riguardo, si segnala che la Società e un *pool* di istituti finanziari hanno concordato un *head of terms* che definisce i principali termini dell'operazione. Tali istituti finanziari hanno confermato in data 25 marzo 2026, mediante apposite *comfort letter*, che l'operazione di finanziamento - così come definita nell'*head of terms* - verrà sottoposta per approvazione ai rispettivi organi deliberanti.;

- **linee di credito operative a breve termine per circa €40 milioni**, destinate al supporto del capitale circolante e delle esigenze operative del Gruppo;
- **linee di firma per un importo complessivo indicativamente compreso tra €150 milioni e €200 milioni**, funzionali allo svolgimento delle attività operative e alla partecipazione alle gare per l'acquisizione di nuove commesse;
- **aumento di capitale in opzione per €100 milioni** finalizzato a rafforzare la flessibilità finanziaria del Gruppo e a supportare l'attuazione del Piano Industriale. A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti per l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 c.c., ad aumentare, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale della Società. Il prezzo di sottoscrizione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'avvio dell'offerta in opzione. Subordinatamente all'ottenimento delle approvazioni di legge, è previsto che l'aumento di capitale possa completarsi entro il terzo trimestre del 2026.

CDP Equity S.p.A. ("**CDP**"), titolare di una partecipazione al capitale pari a circa il 21,3%, ha assunto il proprio impegno a partecipare all'aumento di capitale in opzione sottoscrivendo integralmente la quota di propria spettanza per mantenere invariata la propria partecipazione nel capitale sociale, soggetto ad alcune condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, nonché un impegno ad esprimere voto favorevole in assemblea degli azionisti in merito alla proposta di effettuare un raggruppamento delle azioni ordinarie della società e di conferire al Consiglio di Amministrazione la delega ad aumentare il capitale sociale.

L'operazione sarà inoltre assistita da un accordo di *pre-underwriting* sottoscritto con una primaria istituzione finanziaria che agirà in qualità di *sole global coordinator* in relazione al prospettato aumento di capitale in opzione, ai sensi del quale quest'ultima si è impegnata, al verificarsi delle condizioni ivi previste e a termini in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, a stipulare un accordo di garanzia per la sottoscrizione delle nuove azioni eventualmente rimaste non sottoscritte al termine dell'asta in Borsa dei diritti inoptati, per un importo massimo pari all'ammontare dell'aumento di capitale, al netto del controvalore degli impegni di sottoscrizione assunti dal socio CDP.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti una proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie della Società, nel rapporto di 1 nuova azione ogni 20 azioni esistenti, da eseguirsi, in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, prima dell'avvio dell'aumento di capitale e funzionale allo stesso.

Assemblea Ordinaria e Straordinaria

Parte Ordinaria

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 corredato della Relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla Gestione, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 contenente la Rendicontazione di Sostenibilità 2025. Proposta di destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

- 2.1 approvazione della prima sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- 2.2 deliberazioni inerenti alla seconda sezione della relazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

3. Integrazione del Consiglio di Amministrazione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4. Proposta di approvazione di un piano di incentivazione a medio-lungo termine 2026-2028 ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Proposta di raggruppamento delle azioni ordinarie della Società nel rapporto di 1 (una) nuova azione ordinaria ogni 20 (venti) azioni ordinarie esistenti. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, ad aumentare il capitale sociale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A., in via scindibile e a pagamento, in una o più volte, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dall'adozione della delibera assembleare e per un importo massimo complessivo di €100.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile. Conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione in merito alle proposte da sottoporre all'Assemblea dei Soci, di cui all'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/1998, saranno messe a disposizione presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket STORAGE e depositate presso la sede sociale nei termini di legge; copia delle relazioni saranno altresì reperibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.trevifin.com.

Conference call di presentazione dei Risultati del 2025

I risultati del 2025 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una conference call che si terrà il giorno **lunedì 30 marzo 2026** alle ore **10:30** (CET).

I relatori saranno **Giuseppe Caselli, C.E.O. del Gruppo Trevi** e **Vincenzo Auciello, C.F.O. del Gruppo Trevi**.

Per partecipare, è possibile registrarsi seguendo questo link:

- [Registrazione per la call](#)

In assenza di accesso a internet, è possibile partecipare alla conference call telefonicamente, componendo uno dei numeri indicati di seguito. Si raccomanda di effettuare la chiamata almeno 15 minuti prima dell'orario previsto per facilitare la procedura di registrazione.

- +39 02 802 09 11 per l'Italia e resto del mondo;
- +44 1 212818004 per UK;
- +1 718 7058796 (numero verde 1 855 2656958) per gli Stati Uniti.

Il C.F.O., Vincenzo Auciello, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali stime e proiezioni del Gruppo, relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità ed un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, oltre ad altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Trevi utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dagli orientamenti ESMA/2015/1415, il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato sono illustrati alla pagina 14.

Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente comunicato non costituiscono né fanno parte di un'offerta di vendita di strumenti finanziari, né di una sollecitazione all'acquisto di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, nel Regno Unito, in Australia, Canada o Giappone, né in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sarebbe soggetta all'autorizzazione da parte delle autorità locali o comunque vietata ai sensi di legge (gli "Altri Paesi"). Qualsiasi offerta al pubblico sarà effettuata in Italia sulla base di un prospetto approvato da Consob, in conformità alle disposizioni normative applicabili. Il presente comunicato stampa, in tutto o in parte, non costituisce né può essere utilizzato come base per, né può essere oggetto di affidamento in relazione a, alcun contratto o decisione di investimento.

Il presente comunicato non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. (la "Società") non sono stati e non saranno registrati ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933, come successivamente modificato (il "Securities Act"), né ai sensi delle leggi applicabili negli Altri Paesi, e la Società non intende registrare alcuna offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America ai sensi della Regulation S del Securities Act, né effettuare un'offerta pubblica di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America. Di conseguenza, salvo ove sia applicabile un'esenzione ai sensi del diritto applicabile, gli strumenti finanziari non possono essere offerti, venduti, rivenduti, consegnati

o distribuiti, direttamente o indirettamente, in qualsiasi giurisdizione ove ciò costituisca una violazione del diritto applicabile o determini un obbligo di registrazione in tale giurisdizione.

Il presente comunicato non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari nel Regno Unito. Nessun prospetto relativo a tali strumenti finanziari è stato né sarà approvato nel Regno Unito. Nel Regno Unito, il presente comunicato è rivolto esclusivamente a "investitori qualificati" (come definiti ai sensi del paragrafo 15, Schedule 1 del Public Offer and Admission to Trading Regulations del 2024) che rientrano, tra l'altro, in una delle seguenti categorie: (i) soggetti qualificati come investitori professionali ai sensi dell'articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (l'"**Order**") o (ii) entità con patrimonio netto elevato e altri soggetti ai quali la comunicazione possa essere legalmente trasmessa, in conformità all'articolo 49(2)(a)–(d) dell'Order (tali soggetti, congiuntamente, i "**Soggetti Rilevanti**"). Qualsiasi attività di investimento cui il presente comunicato si riferisce sarà disponibile esclusivamente per i Soggetti Rilevanti e sarà rivolta unicamente a questi ultimi. I soggetti che non siano Soggetti Rilevanti non devono agire sulla base del presente documento né fare affidamento su alcuno dei suoi contenuti.

Il presente comunicato stampa è redatto sul presupposto che qualsiasi offerta di strumenti finanziari ivi menzionata in uno Stato membro dello Spazio Economico Europeo ("**SEE**") in cui sia applicabile il Regolamento Prospetto (ciascuno, uno "**Stato Membro Rilevante**") sarà effettuata sulla base di un prospetto approvato dalle autorità competenti e pubblicato in conformità al Regolamento Prospetto e/o ai sensi di un'esenzione dall'obbligo di pubblicazione del prospetto prevista dal Regolamento Prospetto per l'offerta di strumenti finanziari (l'"**Offerta Pubblica Consentita**").

Pertanto, chiunque effettui o intenda effettuare un'offerta di strumenti finanziari in uno Stato Membro Rilevante diversa da un'Offerta Pubblica Consentita potrà farlo esclusivamente in circostanze nelle quali non sussista un obbligo per la Società, per le sue controllate consolidate o per qualsiasi intermediario finanziario che agisca per conto della Società di pubblicare un prospetto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Prospetto o un supplemento al prospetto ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento Prospetto in relazione a tale offerta.

Per "**Regolamento Prospetto**" si intende il Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato, unitamente agli eventuali atti delegati e alle misure di esecuzione. Il presente documento è un comunicato stampa e non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto.

Il Sole Global Coordinator e i rispettivi amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti e rappresentanti non si assumono alcuna responsabilità né rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in merito alla veridicità, all'accuratezza o alla completezza delle informazioni contenute nel presente comunicato relative alla Società, alle sue controllate o affiliate, né per qualsivoglia perdita derivante da o connessa all'utilizzo del presente comunicato o del suo contenuto. Tali soggetti non considereranno alcuna persona come proprio cliente in relazione all'aumento di capitale cui il presente comunicato fa riferimento e non saranno responsabili nei confronti di alcun soggetto diverso dalla Società per le tutele normalmente accordate ai propri clienti, né per la consulenza fornita in relazione all'aumento di capitale, al contenuto del presente comunicato o a qualsiasi altra questione o accordo ivi contemplato.

Il presente comunicato stampa contiene dichiarazioni che sono, o possono essere considerate, "dichiarazioni previsionali" (forward-looking statements), incluse proiezioni, obiettivi, stime e previsioni che riflettono le attuali opinioni del management in merito a determinati eventi futuri. Le dichiarazioni previsionali sono generalmente identificabili mediante l'uso di espressioni quali "potrebbe", "sarebbe", "dovrebbe", "pianificare", "aspettarsi", "anticipare", "stimare", "credere", "intendere", "progetto", "obiettivo" o "target", ovvero il loro contrario o altre variazioni o espressioni di analogo tenore.

Tali dichiarazioni includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutte le dichiarazioni diverse da quelle relative a fatti storici, ivi comprese quelle riguardanti la futura posizione finanziaria e i risultati operativi della Società, la sua strategia, i suoi piani, obiettivi e traguardi, nonché gli sviluppi futuri dei mercati in cui la Società o qualsiasi società del Gruppo opera o intende operare. A causa delle incertezze e dei rischi connessi, si invitano i lettori a non fare eccessivo affidamento su tali dichiarazioni previsionali quali previsioni dei risultati effettivi, in quanto i risultati effettivi potrebbero differire in misura significativa da quelli espressi o impliciti. La capacità del Gruppo di raggiungere gli obiettivi o i risultati attesi dipende da numerosi fattori che esulano dal controllo del management.

Tutte le dichiarazioni previsionali contenute nel presente comunicato si basano sulle informazioni disponibili al Gruppo alla data odierna. Nessuna società del Gruppo assume l'obbligo di aggiornare pubblicamente o rivedere alcuna dichiarazione previsionale a seguito di nuove informazioni, eventi futuri o per qualsiasi altra ragione, salvo ove richiesto dalla normativa applicabile. Tutte le successive dichiarazioni previsionali, scritte

od orali, attribuibili a qualsiasi società del Gruppo o a soggetti che agiscono per suo conto sono espressamente e integralmente qualificate dalle avvertenze contenute nel presente comunicato.

A proposito del Gruppo Trevi:

Il Gruppo Trevi è leader a livello mondiale nell'ingegneria del sottosuolo a 360 gradi (fondazioni speciali, consolidamenti del terreno, recupero di siti inquinati), nella progettazione e commercializzazione di tecnologie specialistiche del settore.

Nato a Cesena nel 1957, il Gruppo conta circa 65 società e, con dealer e distributori, è presente in 90 paesi. Fra le ragioni del successo del Gruppo Trevi ci sono l'internazionalizzazione, l'integrazione e l'interscambio continuo tra le due divisioni: Trevi, che realizza opere di fondazioni speciali e consolidamenti di terreni per grandi interventi infrastrutturali (metropolitane, dighe, porti e banchine, ponti, linee ferroviarie e autostradali, edifici industriali e civili) e Soilmec, che progetta, produce e commercializza macchinari, impianti e servizi per l'ingegneria del sottosuolo.

La capogruppo Trevi Finanziaria Industriale S.p.A. è quotata alla Borsa di Milano dal mese di luglio 1999. TreviFin rientra nel comparto Euronext Milan: TFIN.

Per ulteriori informazioni:

Investor Relations: Vincenzo Auciello - investorrelations@trevifin.com

Press Office: Aures – Strategie e politiche di comunicazione

Federico Unnia - T. +39 3357032646 – federico.unnia@auresconculding.it

Si allegano i prospetti contabili del bilancio consolidato e di esercizio dal cui esame possono essere tratti ulteriori elementi di valutazione della consistenza finanziaria, patrimoniale ed economica della Società e dell'intero Gruppo. I progetti di bilancio sono in corso di esame, per quanto di loro competenza, da parte del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

GRUPPO TREVI

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata (attività)

(in migliaia di euro)

| ATTIVITÀ | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|---------------------------------------------------------------|----------------|----------------|
| ATTIVITÀ NON CORRENTI | | |
| Immobili, impianti e macchinari | | |
| Terreni e fabbricati | 26.773 | 29.850 |
| Impianti e macchinari | 97.643 | 108.159 |
| Attrezzature Industriali e commerciali | 19.850 | 22.806 |
| Altri beni | 6.597 | 6.391 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 7.117 | 7.199 |
| Totale immobili, impianti e macchinari | 157.980 | 174.405 |
| Immobilizzazioni immateriali e avviamento | | |
| Costi di sviluppo | 10.629 | 8.469 |
| Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno | 7 | 23 |
| Concessioni, licenze e marchi | 3.830 | 5.486 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 1.397 | 2.229 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 16 | 18 |
| Totale immobilizzazioni immateriali e avviamento | 15.879 | 16.225 |
| Partecipazioni | 467 | 440 |
| Attività fiscali per imposte anticipate | 29.781 | 26.099 |
| Altri crediti finanziari non correnti | 2.877 | 4.329 |
| Totale Attività non correnti | 206.984 | 221.498 |
| ATTIVITÀ CORRENTI | | |
| Rimanenze | 101.578 | 122.822 |
| Crediti commerciali e altre attività correnti | 259.204 | 282.449 |
| - Di cui con parti correlate | 8.579 | 7.385 |
| Attività fiscali per imposte correnti | 11.632 | 10.742 |
| Attività finanziarie correnti | 6.308 | 17.911 |
| - Di cui parti correlate | 1.289 | 849 |
| Disponibilità liquide | 93.182 | 95.018 |
| Totale attività correnti | 471.904 | 528.942 |
| TOTALE ATTIVITÀ | 678.888 | 750.440 |

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

GRUPPO TREVI

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata (patrimonio netto e passività)

(in migliaia di euro)

| PATRIMONIO NETTO | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|
| CAPITALE SOCIALE E RISERVE | | |
| Capitale sociale | 122.952 | 122.942 |
| Altre riserve | 13.591 | 43.818 |
| Risultato portato a nuovo | (8.061) | (6.376) |
| Risultato di periodo | 8.073 | 1.527 |
| Patrimonio Netto del Gruppo | 136.555 | 161.911 |
| Capitale e riserve di terzi | (4.032) | (6.065) |
| Utile del periodo di terzi | 560 | 3.981 |
| Patrimonio Netto di terzi | (3.472) | (2.084) |
| Totale Patrimonio netto | 133.083 | 159.827 |
| PASSIVITÀ | | |
| PASSIVITÀ NON CORRENTI | | |
| Finanziamenti non correnti | 10.008 | 102.040 |
| Debiti verso altri finanziatori non correnti | 7.689 | 133.612 |
| Passività fiscali per imposte differite | 7.851 | 9.609 |
| Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro | 10.267 | 11.384 |
| Fondi non correnti | 13.513 | 16.403 |
| Altre passività non correnti | 246 | 704 |
| Totale passività non correnti | 49.574 | 273.752 |
| PASSIVITÀ CORRENTI | | |
| Debiti commerciali e altre passività correnti | 197.263 | 220.555 |
| - Di cui con parti correlate | 9.520 | 7.184 |
| Passività fiscali per imposte correnti | 17.185 | 14.256 |
| Finanziamenti correnti | 128.017 | 59.251 |
| Debiti verso altri finanziatori correnti | 141.181 | 16.920 |
| Fondi correnti | 12.585 | 5.879 |
| Totale passività correnti | 496.231 | 316.861 |
| TOTALE PASSIVITÀ | 545.805 | 590.613 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ | 678.888 | 750.440 |

GRUPPO TREVI

Conto Economico Consolidato

(in migliaia di euro)

| | 2025 | 2024 | Variazione |
|--------------------------------------------------------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| RICAVI TOTALI | 624.017 | 663.263 | (39.246) |
| Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione | (11.372) | 4.728 | (16.100) |
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 13.421 | 12.090 | 1.331 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE¹ | 626.066 | 680.081 | (54.015) |
| Consumi di materie prime e servizi esterni ² | (408.303) | (467.545) | 59.242 |
| Costo del personale | (132.250) | (128.901) | (3.348) |
| EBITDA RICORRENTE³ | 85.513 | 83.634 | 1.879 |
| Oneri straordinari non ricorrenti | (3.699) | (1.887) | (1.812) |
| EBITDA⁴ | 81.814 | 81.747 | 67 |
| Ammortamenti | (27.765) | (31.000) | 3.235 |
| Accantonamenti e svalutazioni | (6.212) | (6.535) | 323 |
| RISULTATO OPERATIVO (EBIT)⁵ | 47.838 | 44.212 | 3.625 |
| Proventi / (Oneri) finanziari ⁶ | (27.537) | (30.597) | 3.060 |
| Utili / (Perdite) su cambi | (345) | (919) | 574 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie | 45 | 561 | (516) |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 20.001 | 13.258 | 6.743 |
| Imposte sul reddito | (11.368) | (7.750) | (3.617) |
| RISULTATO NETTO | 8.633 | 5.508 | 3.125 |
| Attribuibile a: | | | |
| Azionisti della Capogruppo | 8.073 | 1.527 | 6.546 |
| Interessi di minoranza | 560 | 3.981 | (3.421) |
| RISULTATO NETTO | 8.633 | 5.508 | 3.125 |

Il Conto Economico sopraesposto fornisce una sintesi riclassificata del Conto Economico Consolidato presentato negli schemi di bilancio.

¹ Il valore della produzione comprende le seguenti voci di bilancio: ricavi delle vendite e prestazioni, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, altri ricavi operativi e la variazione delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione.

² La voce "Consumi di materie prime e servizi esterni" comprende le seguenti voci di bilancio: materie prime e di consumo, variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, ed altri costi operativi non comprensivi degli oneri diversi di gestione. Tale voce è esposta al netto degli oneri non ricorrenti.

³ L'EBITDA ricorrente rappresenta l'EBITDA, come definito nella seguente nota, normalizzato eliminando dal calcolo dell'EBITDA gli oneri e i proventi ritenuti non ricorrenti nella gestione.

⁴ L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati dal Gruppo Trevi a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. L'EBITDA è una misura utilizzata dal Management di Trevi per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. L'EBITDA (Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization) è definito da Trevi come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali, accantonamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari, delle differenze cambio e delle imposte sul reddito.

⁵ L'EBIT (Risultato Operativo) è un indicatore economico non definito negli IFRS, adottati dal Gruppo Trevi a partire dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2005. L'EBIT (Earnings before interests and taxes) è definito da Trevi come Utile/Perdita d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari, delle differenze cambio e delle imposte sul reddito.

⁶ La voce "Proventi/(oneri) finanziari" è la sommatoria delle seguenti voci di bilancio: proventi finanziari e (costi finanziari).

GRUPPO TREVİ

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di euro)

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 | Variazioni |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Debiti verso banche correnti | (128.017) | (59.251) | (68.766) |
| Debiti verso altri finanziatori correnti | (141.181) | (16.920) | (124.261) |
| Attività finanziarie correnti | 6.308 | 17.911 | (11.603) |
| Disponibilità liquide correnti | 93.182 | 95.018 | (1.836) |
| Totale corrente | (169.708) | 36.758 | (206.466) |
| Debiti verso banche non correnti | (10.009) | (102.040) | 92.031 |
| Debiti verso altri finanziatori non correnti | (7.689) | (133.612) | 125.923 |
| Totale non correnti | (17.698) | (235.652) | 217.954 |
| Indebitamento finanziario netto (definito come da richiamo Consob n.5/21 del 29 aprile 2021) | (187.406) | (198.894) | 11.488 |

TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.P.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

importi espressi in unità di Euro

| ATTIVITA' | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|-------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Attività non correnti | | |
| Immobili, impianti e macchinari | | |
| Terreni e Fabbricati | 5.932.492 | 6.037.613 |
| Impianti, macchinari ed attrezzature industriali e commerciali | 2.504.512 | 4.268.126 |
| Altri beni | 309.294 | 311.677 |
| Totale Immobili, impianti e macchinari | 8.746.298 | 10.617.416 |
| Immobilizzazioni immateriali | | |
| Concessioni, licenze, marchi | 3.806.636 | 5.448.648 |
| Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti | - | - |
| Totale Immobilizzazioni Immateriali | 3.806.636 | 5.448.648 |
| Partecipazioni in altre imprese | 175.594 | 175.594 |
| Partecipazioni in imprese controllate | 211.989.567 | 211.989.567 |
| Attività per imposte anticipate | 1.198.325 | 21.317 |
| Altre attività finanziarie non correnti | 22.562 | 15.284 |
| Altri crediti finanziari non correnti verso controllate e altre imprese | - | - |
| Totale Immobilizzazioni Finanziarie | 213.386.048 | 212.201.762 |
| Totale Attività non correnti | 225.938.982 | 228.267.826 |
| Attività correnti | | |
| Crediti commerciali e altri crediti correnti | 4.604.092 | 4.522.084 |
| Crediti commerciali e altri crediti correnti verso controllate | 35.197.915 | 39.980.446 |
| - Di cui verso parti correlate | 35.197.915 | 39.980.446 |
| Attività per imposte correnti | 527.943 | 411.502 |
| Altre attività finanziarie correnti | 73.815.183 | 77.708.390 |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 3.716.040 | 2.279.663 |
| Totale Attività correnti | 117.861.173 | 124.902.085 |
| TOTALE ATTIVITA' | 343.800.155 | 353.169.911 |

TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.P.A.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

importi espressi in unità di Euro

| PATRIMONIO NETTO | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Capitale sociale e riserve | | |
| Capitale sociale | 122.951.515 | 122.942.340 |
| Altre riserve | 33.871.206 | 33.757.972 |
| Utile portato a nuovo | (27.926.923) | (11.958.151) |
| Risultato di esercizio | (16.932.681) | (15.968.772) |
| Totale Patrimonio Netto | 111.963.117 | 128.773.390 |
| PASSIVITA' | | |
| Passività non correnti | | |
| Finanziamenti non correnti | 8.785.721 | 51.383.055 |
| Debiti verso altri finanziatori non correnti | 2.917.067 | 95.484.588 |
| Strumenti finanziari derivati non correnti | - | - |
| Passività fiscali per imposte differite | 2 | 2 |
| Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro | 699.608 | 623.700 |
| Fondi non correnti | 8.875.500 | 9.440.301 |
| Altre passività non correnti | 150.000 | 600.000 |
| Totale Passività non correnti | 21.427.898 | 157.531.646 |
| Passività correnti | | |
| Debiti commerciali e altre passività correnti | 7.185.646 | 6.093.310 |
| Debiti commerciali e altre passività correnti verso controllate | 6.206.116 | 20.647.128 |
| - Di cui verso parti correlate | 6.206.116 | 20.647.128 |
| Passività fiscali per imposte correnti | 2.223.870 | 814.126 |
| Finanziamenti correnti | 48.007.358 | 4.663.441 |
| Debiti verso altri finanziatori correnti | 143.078.825 | 32.591.963 |
| - Di cui verso parti correlate | 43.459.695 | 29.622.349 |
| Fondi correnti | 3.707.326 | 2.054.908 |
| Strumenti finanziari derivati correnti | - | - |
| Totale Passività correnti | 210.409.141 | 66.864.876 |
| TOTALE PASSIVITA' | 231.837.038 | 224.396.522 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA' | 343.800.155 | 353.169.911 |

TREVI FINANZIARIA INDUSTRIALE S.P.A.

CONTO ECONOMICO

importi espressi in unità di Euro

| | 31/12/2025 | 31/12/2024 |
|------------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 14.385.429 | 18.166.240 |
| - Di cui verso parti correlate | 14.347.210 | 18.127.414 |
| Altri ricavi operativi | 438.672 | 784.210 |
| Materie prime e di consumo | (87.164) | (95.675) |
| Costo del personale | (7.181.420) | (6.817.766) |
| Altri costi operativi | (11.411.840) | (11.557.724) |
| - Di cui verso parti correlate | (691.869) | (808.552) |
| Ammortamenti | (3.863.666) | (3.872.309) |
| Accantonamenti e svalutazioni | (3.170.844) | (1.763.692) |
| Risultato operativo | (10.890.834) | (5.156.716) |
| Proventi finanziari | 3.523.163 | 5.365.663 |
| - Di cui verso parti correlate | 3.247.386 | 4.406.164 |
| Costi finanziari | (16.021.604) | (17.202.587) |
| - Di cui verso parti correlate | (1.554.134) | (1.221.771) |
| Utile/(perdita) su cambi | 3.453.273 | (1.259.558) |
| Sub Totale proventi / (costi) finanziari e utile / (perdita) su cambi | (9.045.168) | (13.096.482) |
| Rettifiche di valore ad attività finanziarie | 365.754 | 302.386 |
| - Di cui verso parti correlate | 365.754 | 302.386 |
| Risultato prima delle Imposte | (19.570.247) | (17.950.812) |
| Imposte sul reddito | 2.637.566 | 1.982.040 |
| Risultato netto dopo le imposte | (16.932.681) | (15.968.772) |